



Città di Misterbianco

Codice Fiscale 80006270872 - Partita IVA 01813440870

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 15 DEL 16/04/2024

Proposta n. 6 del 05/02/2024

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO DERIVANTE DALLA SENTENZA DEL TRIBUNALE DI CATANIA N. 53/2024 RESA NEL GIUDIZIO ISCRITTO AL N. DI R. G. 2750/2019

L'anno DUEMILAVENTIQUATTRO il giorno SEDICI del mese di APRILE alle ore 20:00 e ss., nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, previa osservanza delle formalità di legge e dello Statuto, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria, alla seduta pubblica di inizio, sotto la presidenza del Presidente del Consiglio Comunale Lorenzo Ceglie.

Eseguito l'appello risultano presenti i sotto elencati Consiglieri.

		Presente	Assente	Note
CALOGERO ERNESTO MARIA	Consigliere Comunale	X		
PERCIPALLE GIUSI LETIZIA	Consigliere Comunale		X	
MARCHESE MATTEO	Consigliere Comunale	X		
SOFIA MANUEL ALFIO	Consigliere Comunale	X		
CEGLIE LORENZO	Consigliere Comunale	X		
ARENA FABIO	Consigliere Comunale	X		
ZUCCARELLO MICHELANGELO	Consigliere Comunale		X	
VINCIGUERRA ANNALISA	Consigliere Comunale	X		
LICCIARDELLO ANTONIO	Consigliere Comunale	X		
SANTANGELO CLARISSA	Consigliere Comunale	X		
NICOTRA ROSSELLA	Consigliere Comunale		X	
DRAGO CRISTIAN	Consigliere Comunale	X		
VAZZANO TOMMASO ALBERTO	Consigliere Comunale	X		
BONACCORSO VALENTINA E.	Consigliere Comunale	X		
CARUSO CATERINA MARTA	Consigliere Comunale	X		
ANZALONE ANTONINO	Consigliere Comunale	X		
STRANO ALESSIO	Consigliere Comunale	X		
NASTASI IGOR	Consigliere Comunale	X		
GUARNACCIA EDUARDO CARLO	Consigliere Comunale	X		
PANEPINTO ORAZIO	Consigliere Comunale		X	
RAPISARDA ANTONELLA	Consigliere Comunale	X		
STRANO FRANCESCO	Consigliere Comunale	X		
NICOTRA FRANCESCO GIOVANNI	Consigliere Comunale	X		
PRIVITERA MARIO	Consigliere Comunale	X		

TOTALE 204

Il Presidente del Consiglio Comunale, Ceglie Lorenzo, riconosciuta legale l'adunanza per il numero dei presenti, dichiara aperta la seduta ed invita alla trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Risulta consigliere anziano il Sig. Marchese M.

Partecipa alla seduta con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione il Segretario Generale, dott. Antonino Bartolotta.

Ai sensi dell'art. 184, comma 4, dell'O.R.EE.LL. vengono scelti tre scrutatori nelle persone dei consiglieri: Privitera M., Guarnaccia E.C. e Sofia M.A.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con atto di Citazione notificato giorno 21 febbraio 2019 (Prot. n° 8948/2019) [OMISSIS...] in proprio e nella qualità di genitori esercenti la potestà sulla figlia minore [OMISSIS...] hanno convenuto in giudizio, dinanzi al Tribunale di Catania, il Comune di Misterbianco per ottenere la condanna al pagamento della somma di € 11.335,78 a titolo di risarcimento dei danni subiti a causa di un sinistro occorso in data 22.09.2016 in Piazza Nilde Iotti a Misterbianco, oltre interessi e spese legali;

- con Sentenza n. 53/2024, il Tribunale di Catania, accogliendo parzialmente la domanda attorea, ha condannato il Comune di Misterbianco al pagamento in favore di parte attrice della somma di € 4.376,75 a titolo di risarcimento dei danni non patrimoniali (biologico), oltre agli interessi legali sulla predetta somma, devalutata secondo gli indici ISTAT alla data del sinistro e via via rivalutata annualmente sempre secondo gli indici ISTAT dalla data del sinistro al soddisfo, al pagamento delle spese di giudizio, quantificate in € 2.552,00 per compensi professionali oltre € 264,00 a titolo di spese vive, oltre accessori di legge, e di CTU, quantificate in € 500,00 oltre accessori;

Considerato che dalla predetta sentenza deriva una condanna a carico del Comune al pagamento in favore [OMISSIS...] in proprio e nella qualità di genitori esercenti la potestà sulla figlia minore [OMISSIS...] della somma complessiva di € 8.646,86 (di cui € 4.376,75 a titolo di risarcimento del danno non patrimoniale; € 319,52 a titolo di interessi legali sulla predetta somma, devalutata secondo gli indici ISTAT alla data del sinistro e via via rivalutata annualmente sempre secondo gli indici ISTAT dalla data del sinistro al soddisfo, € 3.316,19 a titolo di spese legali ed € 634,40 per spese CTU).

Ritenuto che appare necessario ed opportuno riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio in oggetto, ai sensi dell'art. 194, comma 1 lett. a) del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000, al solo fine di evitare ogni possibile azione esecutiva in danno del Comune con conseguente aggravio di spese;

Atteso per quanto sopra che risulta necessario rendere la presente deliberazione immediatamente esecutiva al fine di provvedere con urgenza al pagamento del debito oggetto di riconoscimento ed evitare ulteriori aggravii di spesa;

Richiamata la determinazione del Sindaco n. 5 del 30/01/2024, con la quale è stato conferito il vigente incarico di posizione organizzativa del 2° Settore Funzionale "Affari Legali e Contenzioso" con relativa attribuzione delle funzioni dirigenziali;

Dato atto che non sussistono a carico del Responsabile competente all'espressione del parere tecnico sulla presente proposta né a carico del Responsabile del procedimento che ha curato l'istruttoria situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, né situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione a norma della L.R. 7/2019, del DPR 62/2013 e del Codice di Comportamento Integrativo;

Visto l'O.R.EE.LL.;

PROPONE

Le premesse formano parte integrante formale e sostanziale del presente atto.

- Di riconoscere ai sensi dell'art. 194 del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000, lett. a), la legittimità del debito fuori bilancio, derivante dalla sentenza n. 53/2024, con la quale il Tribunale di Catania ha condannato il Comune di Misterbianco al pagamento in favore [OMISSIS...] in proprio e nella qualità di genitori esercenti la potestà sulla figlia minore [OMISSIS...] della somma di € 4.376,75 a titolo di risarcimento dei danni non patrimoniali (biologico), oltre agli interessi legali sulla predetta somma, devalutata secondo gli indici ISTAT alla data del sinistro e via via rivalutata annualmente sempre secondo gli indici ISTAT dalla data del sinistro al soddisfo, al pagamento delle spese di giudizio, quantificate in € 2.552,00 per compensi professionali oltre € 264,00 a titolo di spese vive, oltre accessori di legge, e di CTU, quantificate in € 500,00 oltre accessori;
- Conseguentemente di demandare al Responsabile del II Settore l'adempimento dei successivi atti di impegno e liquidazione dopo l'intervenuta esecutività del presente deliberato consiliare;
- Dare atto che la somma di € 8.646,86 sopra indicata troverà copertura finanziaria con imputazione al cap. 21810 cod. 1.11.1.10 "Pagamento passività per riconoscimento debiti fuori bilancio" Bilancio 2024;
- Di disporre, a cura della Segreteria Generale, l'inoltro del presente atto completo di tutti gli allegati alla procura Generale della Corte dei Conti.
- dare atto che non sussistono a carico del Responsabile competente all'espressione del parere tecnico sulla presente proposta né a carico del Responsabile del procedimento che ha curato l'istruttoria situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, né situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione a norma della L.R. 7/2019, del DPR 62/2013 e del Codice di Comportamento Integrativo
- Dato atto che il presente atto è stato redatto nel rispetto delle indicazioni fornite dal Garante della Privacy con le linee guida n. 243/2014 sugli atti destinati alla pubblicazione.
- Dato atto che il processo logico-giuridico, preordinato, in sede istruttoria, alla formazione dell'atto, ha tenuto conto del rispetto delle misure previste dal vigente PTPCT ai fini del controllo interno.

Rendere la presente immediatamente esecutiva.

Il Responsabile del Procedimento
avv. Maria Concetta Cascone

Parere di Regolarità Tecnica

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000 e successive modificazioni ed integrazioni, si esprime parere favorevole per quanto di competenza in ordine alla regolarità tecnica del provvedimento in oggetto.

Responsabile del 2° Settore Funzionale
ADELE MARIA OLLA' / ArubaPEC S.p.A.

Parere di Regolarità Contabile

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000 e successive modificazioni ed integrazioni, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lettera b), Legge 213/2012, si esprime parere favorevole per quanto di competenza in ordine alla regolarità contabile del provvedimento in oggetto.

Il Responsabile Settore III
ROSARIA DI MULO / ArubaPEC S.p.A.

Come da avviso di convocazione consiliare prot. n° 26913 del 10 Aprile 2024, alle ore 20:00 e seguenti di giorno 16 aprile 2024, alla seduta di inizio, **il presidente del Consiglio Comunale**, Lorenzo Ceglie, procede all'appello nominale ed accerta che sono presenti i seguenti n° 20 consiglieri: Calogero E.M., Marchese M., Sofia M.A., Ceglie L., Arena F., Vinciguerra A., Licciardello A., Santangelo C., Drago C., Vazzano T.A., Bonaccorso V.E., Caruso C.M., Anzalone A., Strano A., Nastasi I., Guarnaccia E.C., Rapisarda A., Strano F., Nicotra F.G. e Privitera M.

Il Presidente dichiara, pertanto, aperta la seduta, provvedendo alla nomina, quali scrutatori, dei consiglieri Privitera M., Guarnaccia E.C. e Sofia M.A. Sono presenti in aula il segretario generale, dott. Antonino Bartolotta e il collaboratore amministrativo, sig. Filippo Santagati, con funzioni ausiliarie di verbalizzazione e registrazione audio-video.

Chiede di intervenire il consigliere Nastasi I.: “Grazie signor Presidente, colleghi consiglieri, funzionari e cittadini che ci seguono in sala e da casa. Presidente, io ho chiesto la parola perché porto un messaggio, un saluto e un ringraziamento da parte del Sindaco di Calvi dell’Umbria, dove siamo stati il fine settimana scorso, con la delegazione dell’ANPI Misterbianco, alla cerimonia dell’ottantesimo anniversario dell’eccidio a mano nazifascista, che ha visto come vittime 16 innocenti cittadini che, come ha detto appunto il Sindaco Guido Grillini, Sindaco di Calvi dell’Umbria, cittadini che non hanno avuto la possibilità di scegliere, di schierarsi o a favore o schierarsi contro, prendendo parte alla lotta partigiana. Sono stati dei cittadini che, per una rappresaglia, sono stati prelevati e uccisi, fucilati nella piazza. Con il Sindaco Grillini, lo abbiamo conosciuto a Poggio di Otricoli, ogni anno, durante le cerimonie dell’anniversario in ricordo dell’uccisione di Orazio Costorella, già da diversi anni ci invitava a partecipare al ricordo di quest’altra strage che è stata subito dopo quella di febbraio, siamo andati lì, abbiamo portato i saluti del Consiglio comunale, dell’Amministrazione comunale. Grazie Presidente a lei e all’Assessore Marina Virgillito, ci hanno chiesto di portare il libro che parla appunto della storia moderna del nostro Comune, “*La Casa dei Gelsi*” e l’effigie in terracotta del Palazzo del Senato. Il Sindaco è stato parecchio felice e mi ha pregato di portare i saluti a tutto il Consiglio comunale, al Presidente del Consiglio e all’Amministrazione. Grazie”.

Il Presidente del Consiglio comunale, Lorenzo Ceglie, passa, quindi, alla trattazione del 1° punto punto all’O.d.G. riguardante la proposta consiliare n. 6 del 05/02/2024: “**Riconoscimento debito fuori bilancio derivante dalla sentenza del Tribunale di Catania n. 53/2024 resa nel giudizio iscritto al n. di R.G. 2750/2019**”. Segnala la presenza in aula del Responsabile del II Settore “Affari Legali”, avv. Adele Ollà, intervenuta per illustrare la proposta di deliberazione.

L’avv. Ollà A.: “la proposta ha ad oggetto il riconoscimento del debito fuori bilancio, ai sensi dell’articolo 194, lettera a, del decreto legislativo 267/2000, derivante dalla sentenza numero 53 del 2024, con la quale il Tribunale di Catania ha condannato il Comune di Misterbianco al pagamento in favore degli attori che agivano in qualità di genitori esercenti la potestà su una figlia minore della somma di € 4.376,75 a titolo di risarcimento dei danni non patrimoniali, oltre interessi legali e al pagamento anche delle spese del giudizio quantificati in € 2.552,00 per compensi professionali, € 264,00 per spese vive, oltre accessori di legge e spese di CTU. La sentenza scaturisce da un giudizio che è stato introdotto con atto di citazione notificato nel febbraio del 2019, nel quale si faceva valere una domanda risarcitoria per un sinistro, che era occorso, appunto alla minore in piazza Nilde Iotti a Misterbianco. Il tribunale, sulla scorta delle risultanze istruttorie, è stata sentita una teste e rispettata la CTU, ha ritenuto provati, proclamata la dinamica del sinistro, quindi il nesso causale tra il sinistro e una insidia che era presente, appunto nella piazza, un’insidia stradale e quindi ha ritenuto la responsabilità del Comune e lo ha condannato appunto, alle somme oggetto di riconoscimento. Volevo ricordare che per giurisprudenza contabile, mi riferisco, diciamo, tra le tante a una sentenza delle Sezioni riunite della Corte dei Conti e la Regione siciliana al parere numero 2 del 2005, ci troviamo di fronte a un’ipotesi di riconoscimento del debito fuori bilancio derivante da un provvedimento giurisdizionale esecutivo e questo tipo di debiti, diciamo per appunto, secondo la Corte dei Conti, per questo tipo di debiti, il riconoscimento da parte del Consiglio Comunale svolge una funzione ricognitiva, cioè di presa d’atto, finalizzata al mantenimento degli equilibri di bilancio e quindi non lascia margine all’apprezzamento discrezionale del Consiglio. Cioè, volendo utilizzare proprio le parole della Corte dei Conti: di fronte a un titolo esecutivo l’organo assembleare dell’ente locale non deve compiere alcuna valutazione non potendo in ogni caso impedire il pagamento relativo debito, a differenza invece delle altre ipotesi, appunto prevista dall’articolo 194, in cui c’è una sorta di apprezzamento discrezionale da parte del Consiglio, proprio perché ci troviamo di fronte a un titolo esecutivo giurisdizionale”.

Alle ore 20:18 entra il consigliere Zuccarello M., per cui i consiglieri presenti risultano essere n° 21.

Chiede di intervenire il consigliere Anzalone A., Presidente della VI Commissione bilancio: “grazie signor Presidente, colleghi Consiglieri, signor Segretario, Avv. Ollà, funzionari, dipendenti e pubblico. Stasera noi ci troviamo a discutere di tre debiti fuori bilancio, che hanno tutti un progetto una responsabilità ex articolo 2051 del Codice civile a carico del Comune di Misterbianco e li abbiamo affrontati. Chiedo scusa per la mia voce, ma sono un po’ così, li abbiamo affrontati in Commissione con l’avvocato Ollà, che è venuta a spiegarci sia da dove nascevano questi debiti fuori bilancio e poi abbiamo fatto una chiacchierata generale in esito alla quale abbiamo potuto appurare che spesso e volentieri ci troviamo impelagati in debiti fuori bilancio, perché purtroppo capita che per ragioni di lavoro eccessivo, essendo oberati, gli uffici spesso non riescono a interfacciarsi fra di loro, l’ufficio legale magari chiede relazioni all’Ufficio Manutenzioni e questi perché sono oberati di lavoro non riescono a mandare in tempo, quindi spesso capita, purtroppo, per ragioni oggettive, come dire assolutamente oggettive che non si riesca a fare in modo di evitare il debito fuori bilancio, che ovviamente non è un capriccio, ma poi è la conclusione di un percorso giudiziario intentato dagli attori. In questo caso si parla di una minore che giocava al parco giochi di piazza Nilde Iotti a Lineri mi pare, nel 2016 è un sinistro di otto anni fa, la citazione viene emessa nel 2019, ma questo non significa che loro sono stati tre anni senza fare nulla, cioè loro hanno fatto prima il tentativo di mediazione, di negoziazione assistita, che è andato con esito negativo, poi la perizia medico-legale e quant’altro e fanno la causa e vincono la causa sul 2051 del Codice civile per insidia stradale e quindi per responsabilità da cosa in custodia a carico dell’ente proprietario, ovviamente la causa, come ha detto l’avvocato Ollà, è stata istruita con mezzi istruttori. Quindi prova per testi, più CTU, più riproduzioni fotografiche. Il debito totale è di 8.646,86, Presidente mi prendo altri due secondi semplicemente per dire, per condividere quello che dice l’avvocato Ollà, sul parere della Corte dei conti, che io conoscevo il numero 2 del 2005, cioè il debito fuori bilancio, non è un’argomento che tecnicamente lascia libertà di manovra, ecco, diciamo così, soprattutto quando si è in presenza di un titolo giudiziale qual è una sentenza o un decreto ingiuntivo, per dire, solo questo grazie”.

Il Presidente, non essendoci ulteriori interventi, pone a votazione, in modalità telematica, la proposta di deliberazione, la quale ottiene n° 12 voti favorevoli (*Ceglie L., Vinciguerra A., Licciardello A., Santangelo C., Drago C., Vazzano T.A., Bonaccorso V.E., Anzalone A., Guarnaccia E.C., Rapisarda A., Nicotra F.G. e Privitera M.*). A chiusura della votazione, dichiara la stessa non valida, avendo constatato la mancanza del numero legale, essendo usciti i consiglieri Calogero E.M., Marchese M., Sofia M.A., Arena F., Zuccarello M., Caruso C.M., Strano A., Nastasi I. e Strano F., per cui, alle ore 20:25, rinvia la seduta di un’ora, ai sensi e per gli effetti dell’art. 30 L.R. n. 9/86, così come modificato dalla L.R. n. 26/93 art. 21.

Alla ripresa dei lavori, alle ore 21:25, risultano presenti all’appello nominale n° 21 consiglieri: Marchese M., Sofia M.A., Ceglie L., Arena F., Zuccarello M., Vinciguerra A., Licciardello A., Santangelo C., Nicotra R., Drago C., Vazzano T.A., Bonaccorso V.E., Caruso C.M., Anzalone A., Strano A., Nastasi I., Guarnaccia E.C., Rapisarda A., Strano F., Nicotra F.G. e Privitera M.

Alle ore 20:26 escono i consiglieri Marchese M., Sofia M.A., Arena F., Zuccarello M., Caruso C.M., Strano A., Nastasi I. e Strano F., per cui i consiglieri presenti risultano essere n° 13.

Il Presidente, non essendoci ulteriori interventi, pone per la seconda volta, a votazione, in modalità telematica, la proposta di deliberazione, la quale ottiene n° 13 voti favorevoli (*Ceglie L., Vinciguerra A., Licciardello A., Santangelo C., Nicotra R., Drago C., Vazzano T.A., Bonaccorso V.E., Anzalone A., Guarnaccia E.C., Rapisarda A., Nicotra F.G. e Privitera M.*). A chiusura della votazione, dichiara approvata la proposta di deliberazione.

Il Presidente pone a votazione, per alzata di mano, la dichiarazione relativa all’immediata esecutività della deliberazione, la quale viene approvata con il medesimo esito della votazione precedente, ovvero n° 13 voti favorevoli (*Ceglie L., Vinciguerra A., Licciardello A., Santangelo C., Nicotra R., Drago C., Vazzano T.A., Bonaccorso V.E., Anzalone A., Guarnaccia E.C., Rapisarda A., Nicotra F.G. e Privitera M.*).

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Sentiti i superiori interventi;
- Visto l’esito delle votazioni;
- Visto lo Statuto Comunale;
- Visto il Regolamento del Consiglio Comunale;
- Richiamata la proposta di deliberazione consiliare n° 6 del 05/02/2024: “*Riconoscimento debito fuori bilancio derivante dalla sentenza del Tribunale di Catania n. 53/2024 resa nel giudizio iscritto al n. di R.G. 2750/2019*”;

DELIBERA

Approvare l'allegata proposta di deliberazione consiliare n° 6 del 05/02/2024: *“Riconoscimento debito fuori bilancio derivante dalla sentenza del Tribunale di Catania n. 53/2024 resa nel giudizio iscritto al n. di R.G. 2750/2019”*.

Successivamente, con separata votazione

DELIBERA

Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. 44/91.

Con separata votazione espressa ad unanimità di voti la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/1991.

SEGRETARIO GENERALE
dott. Antonino Bartolotta

Il Consigliere Anziano
Vinciguerra Annalisa

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Ceglie Lorenzo